



Gruppo di Azione Locale VALLI DEL CANAVESE



PROGETTIAMO IL FUTURO

verso il nuovo
Piano di Sviluppo Locale
LEADER

PSR 2014-2020



DAL PSR REGIONALE AL PSL LOCALE

RISORSE – il volume d'investimento assegnato ai GAL, sul totale del PSR Regione Piemonte, rispetto al programma 2007-2013 passa da circa 56 mln € a **circa 65 mln € (premiata la capacità operativa dei GAL sui territori)**

Nella programmazione 2014-2020 il Piano Finanziario del GAL Valli del Canavese si attesterà a **circa 4,6 mln €** di contributo pubblico

TEMPI – è ipotizzabile il seguente programma di azione in relazione alle attuali disposizioni della Regione Piemonte:

FINO AL 22 Aprile 2016 – sviluppo e presentazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL del Piemonte

FINE ESTATE 2016 – istruttoria regionale e graduatoria delle domande pervenute dai GAL

**A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PSL GAL
DA AUTUNNO 2016 – LANCIO DEI PRIMI NUOVI BANDI GAL**

La fase di animazione territoriale i GAL lavorano con il territorio

SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO

Metodologia prevista dall'Unione Europea per la programmazione 2014-2020 che pone in prima linea il confronto con il territorio ed i suoi attori

PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL) LEADER

APPROCCIO BOTTOM UP (IL PSL NASCE DAL TERRITORIO)

Lo scopo è quello di raccogliere informazioni sui fabbisogni, sulle intenzioni progettuali e sugli investimenti che le imprese e le Amministrazioni pubbliche intendono sviluppare fino al 2020.

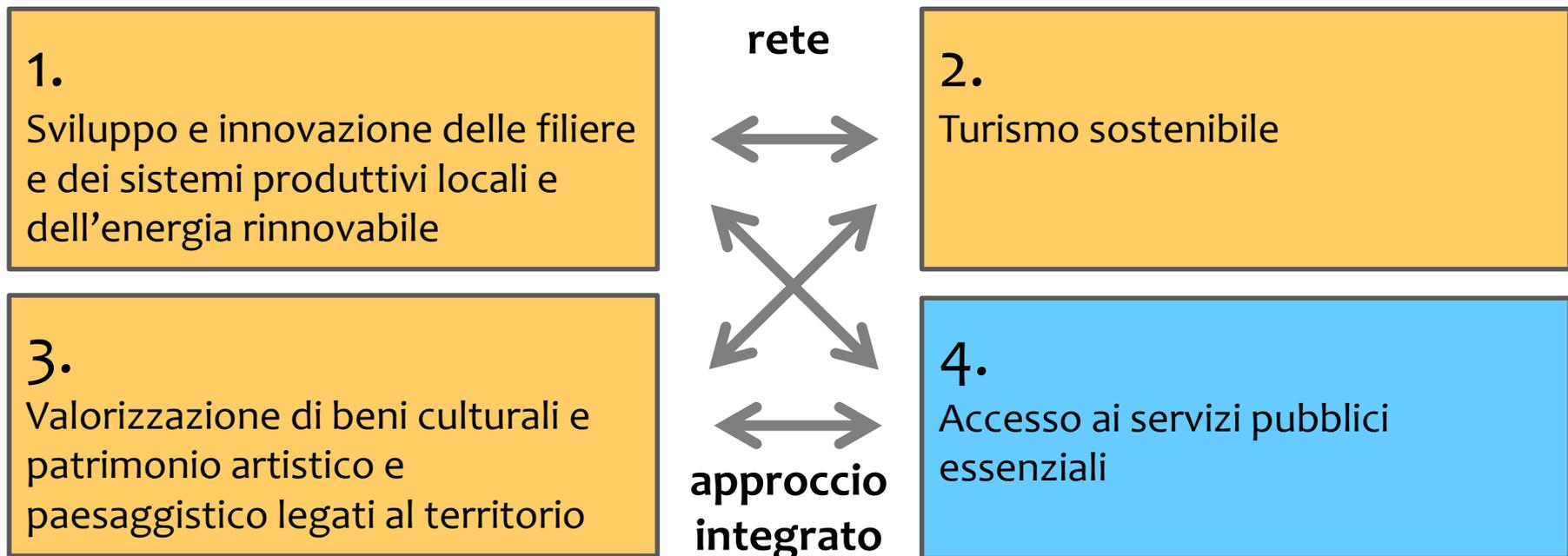


La fase di animazione territoriale

Definizione della strategia di sviluppo

OBIETTIVO - definire una strategia di sviluppo efficace che impieghi le risorse pubbliche LEADER a disposizione del GAL per un reale sviluppo sostenibile del territorio GAL.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO RIGUARDERÀ 3 DEI 4 AMBITI TEMATICI PROPOSTI DAL PSR, GARANTENDO L'INTEGRAZIONE TRA LE MISURE E GLI INTERVENTI PREVISTI NEI DIVERSI AMBITI.



6.2.1 (art.19, par 1. a.ii, reg. 1305/2014)

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali



Sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali

Esempi:

1. Attività nell'ambito del **turismo rurale**, in connessione con le specificità locali, comprese le attività di accoglienza, la fornitura di servizi al turismo anche di carattere culturale, la ristorazione, le attività ludico sportive
2. **Attività dei diversi comparti dell'economia rurale** (produzione, trasformazione e commercializzazione)
3. **Servizi** per tutte le attività economiche
4. **Attività ad elevato contenuto tecnologico e/o informatico** collegate allo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi mercati e all'e-commerce

Beneficiari: persone fisiche che avviano una nuova attività
microimprese di recente costituzione (max 180 gg)

6.2.1 (art.19, par 1. a.ii, reg. 1305/2014)

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali



Tipo di sostegno forfettario

Premio definito dal GAL nel limite massimo di 45.000 euro erogato in almeno 2 rate nell'arco di max 5 anni (tabella con parametri punteggio)

Condizioni

Sostegno subordinato alla realizzazione di un piano aziendale

Piano aziendale: Progetto di sviluppo della nuova impresa con indicazione degli investimenti materiali ed immateriali e delle attività di crescita personale ed imprenditoriale del/dei nuovo/i imprenditore/i.

Le imprese neo-costituite potranno finanziare gli investimenti accedendo alla misura 6.4.2 Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese.

6.4.2 - (reg. 1305/2013 art 19 – par. 1 a ii)

Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese



Investimenti per la creazione e lo sviluppo di:

1. **Attività nell'ambito del turismo rurale**, in connessione con le specificità locali, comprese le attività di accoglienza, la fornitura di servizi al turismo anche di carattere culturale, la ristorazione, le attività ludico sportive
2. **Attività dei diversi comparti dell'economia rurale** (produzione, trasformazione e commercializzazione)
3. **Servizi** per tutte le attività economiche
4. **Attività ad elevato contenuto tecnologico e/o informatico** collegate allo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi mercati e all'e-commerce...

Beneficiari: Piccole e microimprese con sede operativa in area GAL.

6.4.2 - (reg. 1305/2013 art 19 – par. 1 a ii)

Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese



Costi ammissibili (art. 45 del reg. 1305/2013):

- ✓ acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature (incluso hardware), arredi
- ✓ acquisto e realizzazione di software
- ✓ interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze riconducibili alle tipologie di beni previsti dai manuali sul recupero dell'architettura e del paesaggio rurale (Misura 7.6.2)
- ✓ adeguamenti strutturali di modesta entità
- ✓ consulenze specialistiche e spese generali e tecniche (acquisto di brevetti e licenze e know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, direzione lavori e simili) per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

Tipo di sostegno: Contributo in conto capitale max 40% costo dell'investimento elevato a 50% per investimenti congiunti

6.4.2 - (reg. 1305/2013 art 19 – par. 1 a ii)

Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese



Condizioni:

1. L'operazione sarà attivata dal GAL coerentemente con la strategia locale e le specificità dell'area, inserita in **progetti collettivi quali filiere o reti territoriali** (PIF o PIRT).
2. Gli investimenti richiesti in domanda dovranno avere come output **prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE** (Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea) .
3. Gli **interventi di recupero non dovranno avere carattere di predominanza** rispetto agli altri investimenti



16.3.1

Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale



Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse

Azione 1: creazione di nuove forme di cooperazione produttiva e/o commerciale tra piccoli operatori indipendenti fra loro operanti nei diversi settori dell'economia rurale con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente, per organizzare processi di lavoro in comune, condividere strutture e risorse per la diminuzione dei costi e il miglioramento della competitività.

Azione 2: creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti tra loro con lo scopo di fornire servizi inerenti al turismo rurale

Beneficiari: Cooperazione realizzata da almeno due piccoli operatori (microimprese e persone fisiche).

16.3.1

Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale



Costi ammissibili:

1. Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali
2. Costo dell'**animazione** della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo
3. **Costi di esercizio della cooperazione**
4. **Costi diretti** di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale (È ammesso esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature nuove)

Tipo di sostegno:

Sostegno in conto capitale 80% dei costi per la cooperazione e dei costi dei progetti realizzati.

Condizioni:

Predisposizione di un **piano di attività o piano industriale** (descrizione operazione proposta) e relativo **business plan** (sostenibilità economica)

La durata del progetto non può essere superiore a sette anni

Abbiamo bisogno del vostro contributo per delineare una
Strategia di sviluppo efficace e radicata sul territorio

Condividiamo le idee progetto!



È possibile dare il proprio contributo compilando il questionario all'ingresso
oggi o entro il 04/03/2016, presso gli uffici del GAL